



CDS 12/11

Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 36/97 e s.m. e i. per l'approvazione di una variante al vigente P.U.C. relativa al Sub - Settore 4 del Distretto Aggregato 17a del Polo Tecnologico di Sestri.

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

che si stipula ai sensi dell'art. 57 della l.r. 4 settembre n. 36 e s.m.i. per l'approvazione della variante ex art. 44 L.R. n. 36/1997 e s.m.i., al Piano Urbanistico Comunale di Genova, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.03.2000 riguardante il Sub-Settore 4 del Distretto Aggregato 17 a (ambito territoriale corrispondente al Sub-settore 3 del Distretto di Concertazione 1.05 -Nuova Sestri- di cui al Progetto preliminare del nuovo P.U.C.).

TRA

la **PROVINCIA DI GENOVA**, in persona del dott. Paolo Perfigli, delegato dal Presidente della Giunta provinciale *pro tempore* Alessandro Repetto (con nota in data 24/1/2012);

il **COMUNE DI GENOVA**, in persona del Sindaco *pro tempore* prof.ssa Marta Vincenzi;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 14 aprile 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio del procedimento finalizzato alla ridefinizione dell'assetto urbanistico del complesso immobiliare sito in Genova Sestri – Località Calcinara, di proprietà Esaote S.p.A. e OMS Ratto S.p.A.;

- contestualmente è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Provincia di Genova, Comune di Genova, Confindustria Genova, Esaote S.p.A., OMS Ratto S.p.A., preliminare e funzionale al trasferimento presso il Polo Scientifico e Tecnologico degli Erzelli delle attività di Esaote S.p.A. e OMS Ratto S.p.A., che prevede in capo ai diversi soggetti sottoscrittori, specifici obiettivi e iniziative;

- tale schema è stato approvato dalla Provincia di Genova con deliberazione di Giunta n. 58 del 19 aprile 2011;

- il citato Protocollo d'Intesa è stato siglato in data 22 aprile 2011 e prevede, in capo ai diversi soggetti sottoscrittori, specifici obiettivi e iniziative e, in particolare:

- da parte del Comune di Genova:

- l'attivazione del procedimento per la presentazione della variante al P.U.C., mediante ricorso ad Accordo di Pianificazione, di cui all'art. 57 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., avuto riguardo, principalmente, alle aree di proprietà Esaote e OMS Ratto, in conformità agli elaborati planimetrici e descrittivi, richiamati nel protocollo stesso, con l'obiettivo di favorire il rispetto delle tempistiche previste dalle aziende Esaote e OMS Ratto per il trasferimento delle attività di Esaote e OMS Ratto presso il Polo Scientifico e Tecnologico degli Erzelli;
- l'attivazione di un tavolo di consultazione, con la partecipazione dei soggetti sottoscrittori del presente accordo, le organizzazioni rappresentative delle forze socio-economiche, cittadine e locali, il Municipio VI Medio Ponente, al fine di orientare in modo sostenibile le previsioni di sviluppo urbanistico del territorio;

- da parte di Provincia di Genova:

- la collaborazione e l'attivazione delle iniziative di propria competenza ai fini della partecipazione al procedimento concertativo di cui all'art. 57 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;



- in data 25 maggio il Sindaco di Genova ha convocato, ai sensi dell'art. 57 comma 2 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., una Conferenza dei Servizi tra rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche interessate (Provincia di Genova e Comune di Genova), per l'approvazione della variante al vigente PUC relativa al sub settore 4 del Distretto Aggregato 17 a – Polo tecnologico di Sestri;

- nell'ambito della seduta di Conferenza dei Servizi i partecipanti hanno preso atto degli elaborati di variante predisposti dal Comune ritenendo sussistenti le condizioni per avviare il procedimento di Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 57 della L.R. 36/1997 e smi;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 in data 12 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art.57 della L.R.n.36/1997 e s.m.i., la variante al vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), relativa al sub settore 4 del Distretto Aggregato 17a del Polo Tecnologico di Sestri;

- la variante, come sopra adottata, si sostanzia in una rielaborazione cartografica del Distretto del vigente PUC, al fine di adeguare il perimetro del sub-settore 4, in cui ricadono le aree di proprietà Esaote e OMS Ratto oltre ad alcuni immobili limitrofi di proprietà di terzi, ai confini del lotto di proprietà delle aziende stesse, nonché in un intervento sulla scheda normativa del Distretto aggregato 17a come meglio rappresentato negli elaborati relativi alla variante stessa;

- in particolare, con riferimento agli elaborati cartografici ed alla scheda normativa, la variante adottata proponeva le seguenti modifiche alla vigente disciplina del P.U.C.:

- il perimetro del Settore 4 è stato rettificato limitatamente al lato di ponente del Settore stesso, allo scopo di ricomprendere il fabbricato acquisito, in tempi recenti, dalla società Esaote (fabbricato 17); a tale proposito si richiama l'art. Dst3 del PUC che consente la rettifica del perimetro dei settori all'atto dell'elaborazione progettuale, al fine di meglio aderire ai confini dei lotti, a condizione che ciò non configga con gli obiettivi della trasformazione stessa;
- a fronte del mantenimento della funzione Terziario avanzato come caratterizzante il Distretto (art. 44 del PUC) si introducono nel settore 4, in termini di funzioni ammesse, la Residenza, il Connettivo urbano, l'Ospitalità ricettiva, gli Esercizi di vicinato e i Servizi privati;
- per quanto riguarda le prestazioni e i parametri urbanistici ed edilizi la variante indica, per il settore 4, la riorganizzazione spaziale e funzionale del sub-settore, mediante demolizione e nuova costruzione con I.U.I. massimo, da determinarsi con il P.U.O. anche in esito alle eventuali procedure di cui alla L.R. 38/1998 e s.m.i., e comunque in misura non superiore a 1,5 mq./mq.;
- per il settore 4, la variante inoltre, precisa, in termini di prestazioni aggiuntive, che possono essere insediate due medie strutture di vendita, di cui una di generi alimentari, vincolate al trasferimento nell'ambito del Parco Tecnologico di Erzelli di attività produttive presenti nel settore;
- nel caso di esclusione dal P.U.O. prescritto per gli interventi relativi al settore 4, degli edifici residenziali presenti nel settore stesso, gli stessi sono assoggettati alla disciplina e alle norme progettuali della sottozona BB – RQ;

- in termini di modalità di attuazione, gli interventi nel Sub-Settore 4 sono subordinati alla preventiva approvazione di un PUO, limitato agli immobili oggetto di trasformazione;

- il Distretto aggregato interessato dalla variante, tenuto conto dei progetti già approvati, mantiene, tuttavia, quale funzione caratterizzante, cioè funzione prevalente e comunque qualitativamente connotante il Distretto rispetto ad ogni altra funzione ammessa (art. 44 bis N. di A. del PUC), il terziario avanzato;

- la Variante al P.U.C. non presenta elementi di incompatibilità rispetto alle pertinenti indicazioni del P.T.C. della Provincia di Genova e non richiede, quindi, l'introduzione di variante alla pianificazione provinciale;

Premesso inoltre che:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 12 luglio 2011 è stata pubblicata e depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 della L.R.n.36/1997 e s.m.i., con i relativi elaborati grafici, per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 10 agosto 2011 a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Atti - Albo Pretorio, ed è stata data pubblicità dell'avvenuto deposito degli atti;

- a seguito di detta pubblicazione sono state presentate 8 osservazioni nei confronti della variante al P.U.C. di cui trattasi;

- in data 3 novembre 2011 si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 57, comma 4, lettera c), della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;

- nel corso di detta seduta si è preso atto della nota della Provincia di Genova con cui l'Ente in questione, impossibilitato a partecipare attraverso propri rappresentanti a detta seduta, ha comunicato il proprio nulla osta a procedere nell'iter, formulando nel contempo richieste di approfondimento su alcuni contenuti della variante, debitamente esaminate e valutate, sono state esaminate le osservazioni e sono state formulate le relative controdeduzioni;

- la Provincia di Genova, a seguito dell'invio del Verbale della seduta del 3 novembre 2011, ha inviato una nota con la quale, alla luce degli approfondimenti predisposti e delle conseguenti modifiche introdotte nella scheda normativa, ha confermato il parere favorevole in merito alla legittimità della Variante al P.U.C., evidenziando peraltro alcuni correttivi volti ad una mera migliore specificazione del testo dell'Accordo di Pianificazione, ed alla conclusione del procedimento in parola;

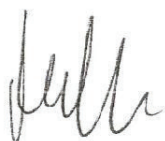
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data 22/12/2011/ n. 104, sono state esaminate e trattate le osservazioni presentate, accogliendo parzialmente la n.1 presentata da ESAOTE e non accogliendo le altre e apportando inoltre al progetto di variante alcuni dei miglioramenti richiesti dalla Provincia di Genova, ed approvando quindi definitivamente sia la Variante al P.U.C. così formulata che il testo dell'Accordo di Pianificazione;

- l'accoglimento parziale dell'osservazione n.1 ed i perfezionamenti conseguenti agli approfondimenti richiesti dalla Provincia non hanno determinato mutamenti sostanziali negli obiettivi, nelle prestazioni, nei parametri urbanistico-edilizi e nelle modalità di attuazione della trasformazione;

- con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale ha inoltre autorizzato la Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione in esame, per la conseguente conclusione dell'Accordo con effetti di variante urbanistica, subordinatamente all'espressione del parere di competenza della Provincia di Genova;

- la Provincia di Genova:

- con provvedimento dirigenziale n.116, prot.n.3880, del 12/01/2012 ha disposto l'efficacia dell'approvazione della Variante al Piano Urbanistico Comunale di Genova, in argomento, adottata ai sensi dell'art.44 della L.R. 36/1997 con D.C.C.n.41 del 12.7.2011 e definitivamente approvata con D.C.C. n.104 del 22/12/2011, non essendo ravvisabili profili di illegittimità a carico della stessa tali da richiedere la formulazione dei rilievi di cui all'art.40, comma 6, della medesima L.R. 36/1997,



- ha riscontrato la coerenza del progetto in argomento rispetto al PTC provinciale, dando l'assenso al testo dell'Accordo di Pianificazione ed alla sua conseguente sottoscrizione con effetti di variante urbanistica;

Tutto ciò premesso, tra le Amministrazioni predette ("Amministrazioni stipulanti")

**si conviene e si stipula
quanto segue**

Articolo 1- Premesse ed allegati

Le suesposte premesse e gli allegati infra menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Pianificazione ("l'Accordo").

Articolo 2 - Scopo ed oggetto dell'Accordo

L'Accordo ha per oggetto l'approvazione della variante ex art. 44 L.R. n. 36/1997 e s.m.i., al Piano Urbanistico Comunale di Genova, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.03.2000 riguardante il Sub-Settore 4 del Distretto Aggregato 17a (ambito territoriale corrispondente al Sub-settore 3 del Distretto di Concertazione 1.05 -Nuova Sestri- di cui al Progetto preliminare del nuovo P.U.C.).

La variante si pone l'obiettivo di garantire la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile del Distretto Aggregato 17 a, con particolare riferimento al Sub-Settore 4, in linea con gli indirizzi di pianificazione assunti dall'Amministrazione Comunale e in sintonia con l'adottando P.U.C. di Genova, consentendo inoltre il rispetto delle tempistiche previste delle aziende Esaote e OMS Ratto per il trasferimento delle loro attività presso il Polo Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, secondo quanto si evince dalla Relazione illustrativa elaborata dal Settore Pianificazione Urbanistica del Comune di Genova e dagli elaborati di variante agli strumenti di pianificazione comunali, che si intendono ivi integralmente richiamati e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 3 – Approvazione della variante agli strumenti di pianificazione

Le Amministrazioni stipulanti, confermate le considerazioni e valutazioni di interesse pubblico espresse nelle rispettive concordi deliberazioni in premessa richiamate, per gli obiettivi di cui all'articolo 2, concordemente dichiarano di voler approvare - come in effetti approvano - la variante allo strumento di pianificazione di cui all'articolo 2, consistente negli elaborati grafici e normativi di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 – Documentazione approvata

Costituiscono documentazione approvata in forza dell'Accordo i seguenti elaborati grafici e descrittivi, che sono allegati all'Accordo stesso a formare parte integrante e essenziale, nonché ogni altro documento, facente parte dei procedimenti approvativi di cui in premessa e specificativo dei contenuti delle varianti, anche se non materialmente allegato:

- La nuova Scheda del DISTRETTO n. 17 a Distretto Aggregato POLO TECNOLOGICO DI SESTRI CIRCOSCRIZIONE: VI MEDIO PONENTE (Sestri Ponente - Cornigliano) del PUC;
- La variante cartografica alle tavole del vigente PUC;

Articolo 5 – Effetti dell'Accordo

L'Accordo, con gli elaborati e documenti allegati, produce gli effetti previsti dall'articolo 57 della L.R. n. 36/97 e s.m.i., comportando l'approvazione in via definitiva della variante al PUC comunale.

Articolo 6 – Attuazione dell'Accordo

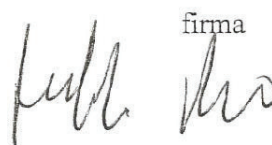
Il Sub Settore 4 del Distretto n. 17 a Polo Tecnologico di Sestri sarà attuato, come previsto dal testo normativo allegato, con un P.U.O.

Articolo 7 – Pubblicazione

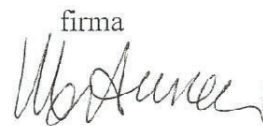
L'Accordo e gli allegati saranno pubblicati, a cura del Comune di Genova, nei modi di cui al comma 4, punto e) dell'art. 57 della L.R. n. 36/97 e di cui alle pertinenti disposizioni della legge stessa.

- deleghe a sottoscrivere il testo dell'Accordo di pianificazione da parte degli Enti firmatari.

Per la Provincia di Genova, in persona del dott. Paolo Perfigli, delegato dal Presidente della Giunta provinciale *pro tempore* Dott. Alessandro Repetto (con nota in data 24/1/2012)

firma


Per il Comune di Genova, in persona del Sindaco *pro tempore* Prof. Marta Vincenzi

firma


Genova, 25 gennaio 2012



Provincia di Genova

Io sottoscritto Alessandro Repetto, Presidente e legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Genova,

DELEGO

l'Assessore Provinciale Paolo Perfigli alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.57 tra Provincia di Genova e Comune di Genova per la riqualificazione dell'area "Esote_OMS Ratto-Erzelli" , di cui alla D.G.P. n° 4/2012 del 17 gennaio 2012.

Genova, 24 gennaio 2012

II PRESIDENTE
Alessandro Repetto

AF/ar



COMUNE DI GENOVA
PIANO URBANISTICO COMUNALE
approvato con D.P.G.R. 44/2000

Variante ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 36-1997 relativa al
sub-settore 4 del Distretto Aggregato 17a
– POLO TECNOLOGICO DI SESTRI –
Modificata ed integrata in seguito al parziale
accoglimento delle osservazioni e del parere espresso
dalla Provincia di Genova con nota del 2/11/2011

via Angelo Siffredi/via Albareto
Municipio VI Medio Ponente

Novembre 2011
COMUNE DI GENOVA



SCALA 1:5000

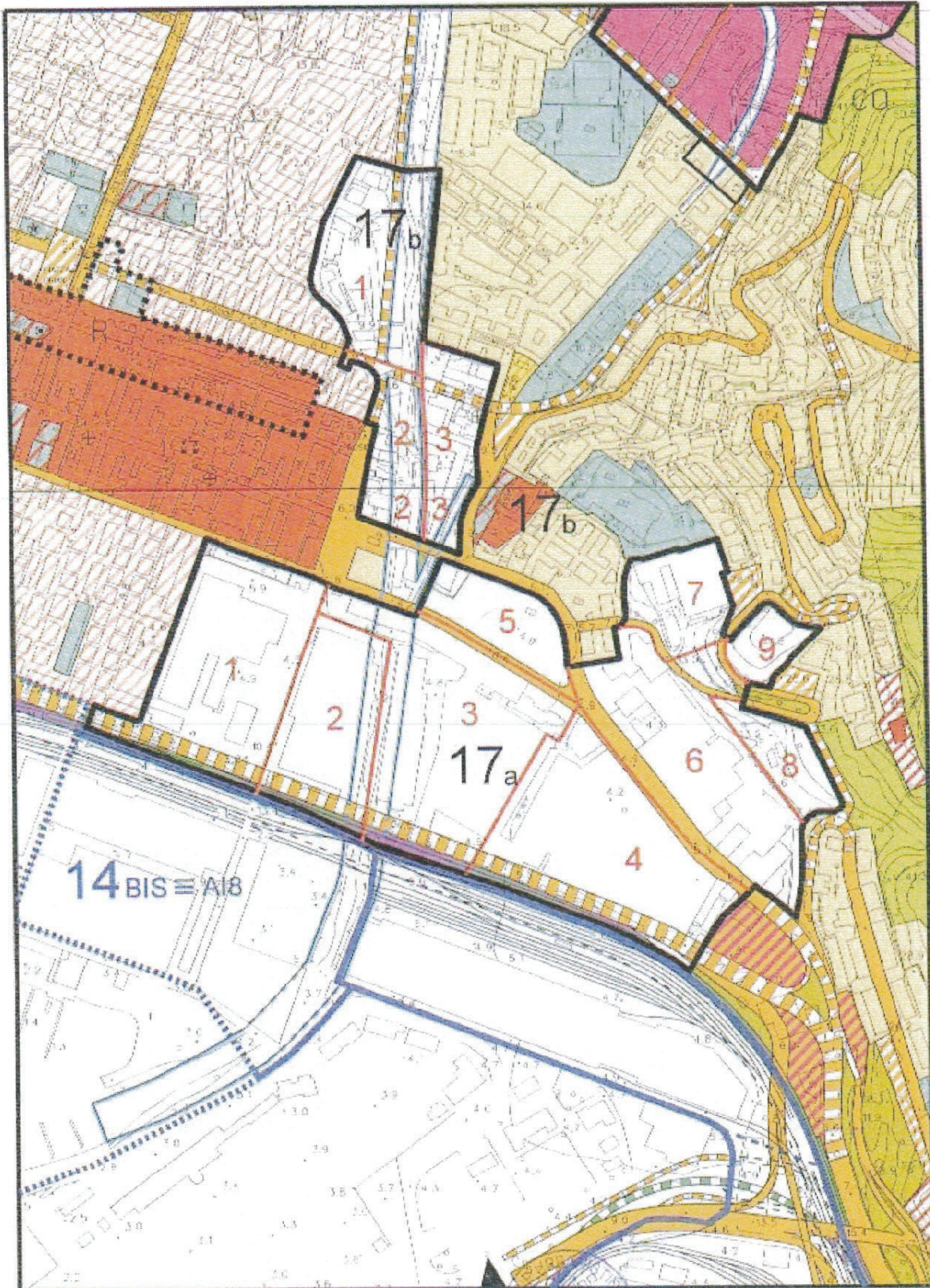
Elaborazione: Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti Territoriali - Settore Pianificazione Urbanistica
Direzione Sistemi Informativi - Settore Sistemi Applicativi e Informativi Territoriali
Rilievo base: Carta Tecnica Regione Liguria (Nulla osta dell' I.G.M. n.410 del 20-11-1992)

DISTRETTO AGGREGATO

POLO TECNOLOGICO DI SESTRI - Distretto elettronica

CIRCOSCRIZIONE: VI MEDIO PONENTE (Sestri Ponente, Cornigliano)

17a



Rif. fogli PUC: 26-36

Handwritten signatures and stamps.

SCALA 1 : 5000

DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

OBIETTIVI DELLA TRASFORMAZIONE: Consolidamento ed ampliamento del polo industriale elettronico integrato nel tessuto urbano circostante e riorganizzazione della rete viaria (sostanziale conferma degli obiettivi del P.T.C.).

PERIMETRO E SETTORI: L'area è suddivisa in nove sub-settori, in ragione della configurazione attuale in termini fisici e funzionali.
(con riferimento alla planimetria)

FUNZIONE CARATTERIZZANTE: Terziario avanzato.

FUNZIONI AMMESSE:

In tutti i sub-settori:
Servizi pubblici
Parcheggi pubblici
Infrastrutture per la mobilità, limitatamente alla strada di previsione ed alle ferrovie
Viabilità secondaria
Servizi speciali, purché compatibili sotto il profilo ambientale

Nel sub-settore 2:
Esercizi di vicinato
Pubblici esercizi
Connettivo urbano
Direzionale
Parcheggi privati

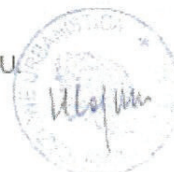
Nel sub-settore 4:
Residenza
Connettivo urbano
Ospitalità ricettiva
Esercizi di vicinato
Servizi privati

Nel sub-settore 5:
pubblici esercizi
Connettivo urbano
Direzionale
Parcheggi privati

Nel sub settore 9:
parcheggi privati, esclusivamente interrati

PRESTAZIONI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- Sub-Settore n.1: conferma della situazione in atto con eventuale riorganizzazione a parità di S.L.U.
- Sub-Settore n.2: interventi volti all'integrazione spaziale e funzionale del polo con la struttura urbana circostante, attuabile mediante demolizioni e ricostruzione a parità di S.L.U.
- Sub-Settore n.3: nuova costruzione con I.U.I. massimo pari a 1,5 mq./mq. di S.L.U.
- Sub-Settore n. 4: **riorganizzazione spaziale e funzionale del sub-settore, mediante demolizione e ricostruzione a parità di S.A. o nuova costruzione con I.U.I. massimo determinato con il P.U.O. anche in esito alle eventuali procedure di cui alla L.R. 38/1998 e s.m. e comunque in misura non superiore a 1,5 mq./mq.**
- Sub-Settore n.5: riorganizzazione spaziale e funzionale del sub-settore, mediante demolizione e ricostruzione a parità di S.L.U.
- Sub-Settore n.6: incremento superficario corrispondente a quello previsto dagli strumenti urbanistici attuativi vigenti, con possibilità di ulteriore aumento della S.L.U. pari a 5.000 mq., esclusivamente finalizzato al consolidamento della funzione caratterizzante.
- Sub-Settore n.7: nuova costruzione con I.U.I. massimo pari a 1,5 mq./mq. di S.L.U.
- Sub-Settori n.8 e 9: nuova costruzione con I.U.I. massimo pari a 0,75 mq/mq.



PREVISIONI INDICATIVE DI AREE PER SERVIZI:

A LIVELLO DI QUARTIERE

Esistenti confermati	mq.	3.029
Previsione	mq.	5.000
Totale generale	mq.	8.029

A LIVELLO URBANO

Esistenti confermati	mq.	7.862
Previsione	mq.	0

QUOTA RELATIVA AGLI INTERVENTI PREVISTI	mq.	5.000
---	-----	-------

PREVISIONI INFRASTRUTTURALI E CONNESSIONI CON L'INTORNO:

Collegamento viario tra via Siffredi e via Puccini e relativi raccordi con lo svincolo autostradale e la viabilità ordinaria.

Collegamento viario tra via dell'Acciaio e via Calda.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE:

La S.L.U. ricostruibile nel sub-settore 2 può essere incrementata del 25% a condizione della realizzazione di un parcheggio pubblico per 300 posti auto al servizio del centro storico di Sestri.

Nel sub-settore 4 potrà essere insediata una media struttura di vendita di generi alimentari vincolata al trasferimento nell'ambito del Parco tecnologico di Erzelli di attività produttive presenti nel settore.

Nello stesso sub-settore la quantità di S.A. derivante dall'applicazione dell'I.U.I. superiore a 1,5 mq./mq., fino ad un massimo di 2,0 mq./mq., sarà commisurata al valore degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici esistenti del centro di Sestri Ponente, di quelli di connessione di quest'ultimo con il Settore e di realizzazione di spazi a parcheggio pubblico in prossimità di Via Sestri.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI E LIVELLO PUNTUALE DEL P.T.C.P.

La dimensione dell'allargamento dell'alveo del torrente Chiaravagna, dovrà essere definita nell'ambito del relativo piano di bacino o su specifica indicazione del Genio Civile.

Gli interventi di nuova costruzione devono provvedere all'eventuale rifacimento delle canalizzazioni ove risultassero insufficienti.

Il collegamento tra via Puccini e via Siffredi deve essere alberato e contemplare il riordino delle canalizzazioni idrauliche esistenti.

L'edificazione per terziario avanzato nell'ambito del sub-settore 9 è subordinata alla contestuale realizzazione di una superficie equivalente per servizi e parcheggi pubblici nei settori adiacenti.

Gli interventi nei sub-settori 2, 3 e 4 devono essere arretrati di m.12 dal ciglio della strada di connessione tra via Siffredi e via Hermada.

Puntuale applicazione delle Norme Tecniche del Piano di Bacino. Vincolo di inedificabilità per la fascia A.

Nel caso di esclusione dal P.U.O., prescritto per il settore 4, degli edifici residenziali presenti nello stesso settore, gli stessi sono assoggettati alla disciplina e alle norme progettuali della sottozona BB - RQ

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

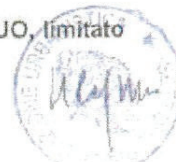
Gli interventi nei sub-settori 2, 3 sono subordinati alla preventiva approvazione di un S.A.U., esteso agli stessi, che definisca la riorganizzazione della rete viaria.

Gli interventi nel sub-settore 4 sono subordinati alla preventiva approvazione di un P.U.O. limitato agli immobili oggetto di trasformazione.

Alde

77

Al



Gli interventi possono essere attuati attraverso un Piano per insediamenti produttivi ex art. 27 L. 865/71.

NORME TRANSITORIE:

Sugli edifici destinati a servizi pubblici sono consentiti tutti gli interventi necessari per assicurare il miglior funzionamento del servizio.

Gli edifici compatibili esistenti sono assoggettati alla disciplina e alle norme progettuali della sottozona BB. Sugli edifici incompatibili sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione, senza cambio d'uso e senza frazionamenti e accorpamenti.

La sistemazione superficiale delle aree, anche temporanea, è consentita esclusivamente per le funzioni ammesse.

Nel sub-settore 9 è consentita la realizzazione del progetto approvato di parcheggio interrato con copertura a servizi pubblici.

Gli impianti, le infrastrutture, le aree e gli edifici ferroviari sono assimilati alla sottozona XF.

ful *HT*





COMUNE DI GENOVA

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Il giorno 3 novembre 2011 alle ore 10,30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Generale Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed Economico e Grandi Progetti Territoriali - ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 36/97 e s.m. ed i. con nota prot. 334343 del 24/10/2011.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica Dott. Arch. Silvia Capurro.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

OGGETTO: CDS 12/11 Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 36/97 e s.m. e i. per l'approvazione di una variante al vigente P.U.C. relativa al Sub - Settore 4 del Distretto Aggregato 17a del Polo Tecnologico di Sestri.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale - Servizio Pianificazione Generale Via G. Maggio 3 16147 Genova fax 010/5499950	----
COMUNE DI GENOVA Direzione Sviluppo Urbanistico – Settore Pianificazione Urbanistica	Arch. Massimo Ferrari

Il 25 maggio 2011 si è tenuta la seduta della Conferenza in oggetto indicata e, in tale sede, richiamando i contenuti definiti dal Protocollo d'Intesa tra Comune di Genova, Provincia di Genova, Esaote S.p.A., OMS Ratto S.p.A. e Confindustria, approvato con DGC 109/2011 e DGP 58/2011, il Comune ha presentato il progetto di variante cartografica e normativa relativa al Sub - Settore 4 del Distretto Aggregato 17a del Polo Tecnologico di Sestri ed i partecipanti hanno ritenuto sussistessero le condizioni per avviare il procedimento ai sensi dell'art. 57 della L.R. 36/97 e s.m.i.

Pertanto, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 12 luglio 2011, il Comune di Genova, tra l'altro, ha:

- 1) adottato, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m., la variante al Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.03.2000 riguardante il Sub-Settore 4 del Distretto Aggregato 17a, in conformità a quanto rappresentato e specificato negli elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento;